

Codice DB1410

D.D. 26 settembre 2014, n. 2638

PROROGA autorizzazione idraulica n. 5318 assentita con D.D. n.2151/DB1410 del 18/09/2013 per lavori di realizzazione di difese spondali nel Vallone di San Bernardo in comune di Limone Piemonte (CN) - Richiedente: Comunita' Montana delle Alpi del Mare - Robilante (CN).

In data 13/08/2014 la Comunità Montana delle Alpi del Mare, con sede in Robilante, Piazza Regina Margherita 27, ha presentato istanza per la proroga dell'autorizzazione idraulica relativa alla Polizia Idraulica n.5318 rilasciata dallo scrivente Settore con D.D. n.2151/DB1410 del 18/09/2013 per la realizzazione di due tratti di difesa spondale nel Vallone San Bernardo in comune di Limone Piemonte.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che i lavori in argomento rimangono quelli di cui alla precedente autorizzazione idraulica, è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua, la proroga di anni 1 (uno), del termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto a far data dal 18/09/2014.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art.17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.D. n.2151/DB1410 del 18/09/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la **proroga di anni 1 (uno)** a far data dal 18/09/2014 del termine per l'esecuzione dei lavori indicati nella Determinazione Dirigenziale n.2151/DB1410 del 18/09/2013.

Le opere dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione, e dovranno rispettare tutti i contenuti prescrittivi in essa indicati.

La presente proroga si intende accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da

parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca dell'autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente
Mauro Forno